

# COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 30 aprile 2008 N° 15

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI, IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, PER L'ANNO 2008.**

L'anno **duemilaotto** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore 17,21 e seguenti, in Ortona nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Per la trattazione dell'argomento in oggetto, assume la presidenza il Sig. Dott. Remo DI MARTINO in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Sig. Dott. Angelo GIALLORETO.

Pres. Ass.

SINDACO: **FRATINO Nicola**

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres.Ass.

1- CIERI Paolo	X		11- D'OTTAVIO Vincenzo		X
2- CIERI Tommaso	X		12- GUARRACINO Anna M. Rita	X	
3- COCCIOLA Ilario	X		13- MONTEBELLO Claudio	X	
4- COLETTI Gianluca	X		14- MUSA Franco	X	
5- COLETTI Tommaso		X	15- PICCINNO Alfonso Tommaso	X	
6- DE IURE Domenico	X		16- POLIDORO Walter	X	
7- DE LUTIIS Giuseppina	X		17- RANALLI Rocco	X	
8- DI CAMPLI Roberto	X		18- SCHIAZZA Anna Lisa	X	
9- DI DEO IURISCI Riccardo	X		19- SERAFINI Roberto	X	
10- DI MARTINO Remo	X		20- TALONE Felice Giuseppe	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti N° 19 e assenti N° 2 la seduta è valida.

Il cons. D'Ottavio è entrato in aula (presenti 20).

L'Assessore Napoleone relaziona sull'argomento in oggetto come dall'allegato.

Il cons. Coletti e Schiazza intervengono come dall'allegato e presentano ciascuno un emendamento, di cui danno lettura, e che vengono il primo allegato con la lettera A e il secondo acquisito agli atti con la lettera B.

Il cons. Cieri T., il Sindaco e la cons. Schiazza intervengono come dall'allegato e quest'ultima ritira l'emendamento suddetto.

I cons. Coletti e Cieri T., l'Ass. Napoleone e la cons. De Lutiis intervengono come dall'allegato.

Il Presidente pone in votazione il suddetto emendamento allegato A che non viene accolto con 7 voti favorevoli (De Lutiis, Montebello, Serafini, Coletti, Musa, Coccia e D'Ottavio) e 13 contrari, espressi per alzata di mano (presenti e votanti 20).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge 23.10.92 n.421 avente per oggetto "Delega al governo per la razionalizzazione e la revisione in materia di sanità, pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

**VISTO** il D.Lgs. 30.12.92 n.504 istitutivo dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), avente per oggetto "Riordino della finanza degli enti territoriali" ed in particolare l'art.6 che detta norme per la determinazione dell'entità delle aliquote da parte dei Comuni;

**VISTO** il comma 156 della L.296/2006 (Finanziaria 2007) che, modificando il citato art.6 del D.Lgs 504/92, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare le aliquote ICI;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.12.2007 che fissa al 31 marzo 2008 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso;

**RITENUTO** opportuno deliberare le aliquote relative all'Imposta Comunale sugli Immobili per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa, illustrati nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2008,;;

**VISTO** l'art. 2 c.4 della L.9.12.1998 n. 431;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

**VISTI** il parere favorevole reso dal Dirigente il 2° settore – Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/2000 (TUEL), come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

con voti favorevoli 13 e contrari 7 (Montebello, De Lutiis, Serafini, d'Ottavio, Coletti, Musa e Cocciola), espressi per alzata di mano (presenti e votanti 20).

### **DELIBERA**

1. Fissare per l'anno 2008 le aliquote e detrazioni ICI, Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 504/92, nelle misure ed alle condizioni seguenti:

- a) Aliquota del 4,30 (quattrovirgolatrenta) per mille, per i fabbricati utilizzati come "abitazione principale" direttamente dal contribuente, ossia dal soggetto passivo d'imposta.
- b) Aliquota del 2,50 (duevirgolacinquanta) per mille per i fabbricati abitativi concessi in affitto a canone concordato secondo l'accordo sottoscritto in data 27.8.2004, tra Il Comune di Ortona e le organizzazioni rappresentative delle proprietà edilizie e dei conduttori ai sensi dell'art.2 commi 3,4,5, art.4 e art.5 della L.9.12.1998 n.1998, a condizione che i contratti siano regolarmente asseverati dalle organizzazioni firmatarie dell'accordo e registrati. Si applica in rapporto al periodo dell'anno, calcolato in dodicesimi, durante il quale si esplica il rapporto contrattuale.
- c) Aliquota del 6,40 (seivirgolaquaranta) per mille per i fabbricati abitativi tenuti a disposizione ovvero: non affittati, non utilizzati come abitazione principale, non concessi in comodato a familiare entro il terzo grado di parentela o affinità per l'effettiva utilizzazione come propria residenza principale. Si applica in rapporto al periodo dell'anno, calcolato in dodicesimi, durante il quale si protrae la destinazione d'uso.
- d) Aliquota del 4,00 (quattrovirgolazerozero) per mille per i fabbricati, sia nuovi che ristrutturati, appartenenti ad imprese (industriali, artigianali, di servizi) che si insediano nel territorio comunale nel corso dell'anno. Per azienda che si insedia si intende una nuova azienda che crea nuova occupazione.
- e) Aliquota ordinaria del 5,90 (cinquevirgolanovanta) per mille per tutti gli altri immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili) non previsti nei precedenti punti.
- f) Le detrazioni per l'abitazione principale, previste dalle disposizioni legislative vigenti, sono incrementate di un ulteriore importo, fino ad un massimo di € 100,00, a titolo di detrazione comunale aggiuntiva, solo per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di contribuente che si trovi in una delle seguenti condizioni:
  - portatore di handicap in situazione di gravità, riconosciuta ai sensi della L.104/92, con invalidità non inferiore al 100%;
  - non vedente, così come definito dal comma 2 dell'art.1 della L.12.3.99 n.68.

La condizione di handicap grave o cecità deve essere attestata dal certificato di riconoscimento della invalidità rilasciato dalle competenti strutture pubbliche. La maggiore riduzione è riconosciuta a condizione che il reddito imponibile annuo del nucleo familiare non sia superiore ai 42.000,00 Euro. Per ottenere il beneficio il soggetto passivo ICI dovrà presentare apposita istanza all'ufficio tributi del Comune, dichiarando le condizioni che ricorrono per avere diritto al beneficio, con allegata copia della certificazione rilasciata dalla commissione invalidi civili o ciechi civili, e organismi assimilabili.

La maggiore detrazione compete anche quando la persona che si trova nelle condizioni di handicap sopradescritte è un familiare convivente, secondo le

risultanze anagrafiche, del soggetto passivo d'imposta, che non sia ricoverato in maniera permanente in strutture specializzate, pubbliche o private.